



ASSOCIAZIONE
ABBONAMENTO MUSEI

Verbale Consiglio Direttivo di Associazione Abbonamento Musei – 4 aprile ore 11.00-13.00 – in seconda seduta 13 aprile ore 12.00

Presenti Alberto Garlandini (Presidente), Stefania Serre, Alessandra Vallet, Giuseppe Frangi, Paolo Radosta, Simona Ricci (Direttrice).

Constatato il numero legale e la validità della seduta il Presidente apre i lavori e nomina segretario verbalizzante la Direttrice Simona Ricci.

Il Presidente illustra brevemente gli argomenti all'ordine del giorno e comunica che alle ore 12.00 si collegherà l'Avv. Carlo Merani a supporto del Consiglio per affrontare il quinto punto, ovvero le deliberazioni in merito alla scadenza dell'incarico di Direttore per Simona Ricci.

Il primo trimestre è stato segnato dall'avvio di cantieri molto importanti previsti nel piano di attività, il rifacimento del sito internet, il nuovo software di Business Intelligence, la revisione del programma AM Club. Si è chiuso invece come da programma il progetto *La Cultura per la ripresa*.

Anche dal punto di vista delle vendite i risultati sono incoraggianti soprattutto perché rileviamo una certa costanza. A domenica 27 marzo i dati segnalano: AmPiemonte 26.600, Am Lombardia 10.153, Am Formula Extra 887 per un totale di 37.658.

Questo dato è da leggere in abbinamento a quello sulle tessere attive, ovvero quanti abbonati hanno una card in corso di validità : 134.000 abbonati.

Numeri importanti che ci consentono di dare solidità alle molteplici iniziative a sostegno dei musei.

Il Presidente anticipa che il prossimo appuntamento del Consiglio sarà intorno alla metà di maggio per la preparazione del Bilancio consuntivo 2021 che dovrà poi essere approvato in Assemblea dei Soci entro il 30 giugno 2022.

Si procede quindi con l'approvazione del verbale del consiglio del 23/11/2021. Il Consiglio approva.

Il Presidente passa la parola alla Direttrice per illustrare l'aggiornamento del piano attività. La Direttrice illustra il documento relativo soffermandosi sui cantieri principali: il software di Business Intelligence e il sito internet. Anche il progetto dedicata alla valorizzazione del rapporto tra Cultura e Benessere procede, il prossimo step sarà il lancio nei prossimi giorni di una survey destinata agli abbonati.

SEDE LEGALE

piazza Palazzo di Città, 1
10122 Torino
C.F. 97562370011 - P.I. 08545970017

SEDE OPERATIVA

via Assarotti, 9
10122 Torino, 011/19527000
associazione@abbonamentomusei.it

SEDE DI MILANO

piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
02/67656518

Si è avviato inoltre un nuovo progetto con Fondazione Compagnia di San Paolo che è focalizzato sul contrasto della povertà relazionale di persone in situazione di fragilità economica attraverso la leva della partecipazione culturale.

Tra le proposte per gli abbonati segnaliamo il ritorno dell'appuntamento *Disegniamo l'arte* che dopo due anni in versione digitale, torna in presenza con un programma che coinvolgerà 150 musei.

Per quanto riguarda il progetto *La cultura per la ripresa* promosso da Regione Lombardia si è chiuso a fine febbraio 2022 con buoni risultati, e la liquidazione di € 342.247

Prevediamo di riaprire nelle prossime settimana il cantiere di lavoro su Bergamo e Brescia Capitali delle cultura 2023, grazie un possibile finanziamento di Fondazione Cariplo in tal senso.

Il Consiglio si confronta, riflette anche sull'andamento diverso dei progetti sui vari territori, e approva l'aggiornamento del piano attività presentato alla Direttrice.

Il Presidente sottopone quindi al Consiglio il successivo argomento ovvero alcune proposte di variazione di livello e aumenti per una parte del personale. La Direttrice, a seguito della raccolta delle richieste dei dipendenti e di sue valutazione propone gli interventi come illustrati nel dettaglio nel documento allegato tutti finalizzati a valorizzare l'impegno costante dello staff nello sviluppo delle progettualità dell'Associazione.

Il Consiglio si confronta e autorizza a dare corso alle proposte della Direttrice.

Alle ore 12.00 il Presidente chiede alla Direttrice di lasciare la seduta affinché il Consiglio possa affrontare il successivo punto all'ordine del giorno. La verbalizzazione da qui in poi sarà a cura del Presidente con il supporto dell'Avv. Merani.

Il Presidente

La Direttrice

Il Consiglio riprende senza la presenza della Direttrice e affronta il quinto punto all'ordine del giorno; la discussione si svolge in due sessioni (il giorno 4 aprile dalle ore 12.15 alle ore 13 e successivo 13 aprile ore 12) per dare modo ai Consiglieri di approfondire e discutere meglio la questione. Partecipa agli incontri l'Avv. Carlo Merani. Sarà a cura del Presidente la verbalizzazione.

Il Presidente ricorda che in vista della scadenza dell'incarico di Direttore, assegnato alla dott.ssa Simona Ricci, il Consiglio Direttivo è chiamato, ai sensi degli articoli 17 e 19 dello Statuto dell'Associazione, ad assumere le necessarie decisioni per la nomina del Direttore per il quinquennio 2022-2027.

Il Consiglio discute il contributo dato dalla direttrice nel quinquennio ed esprime un giudizio molto positivo dell'impegno e risultati ottenuti .

In particolare il Consiglio esprime particolare apprezzamento per i risultati istituzionali ottenuti quali il riconoscimento della personalità giuridica nazionale (2020) e l'adesione come soci di Regione Lombardia, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Comune di Milano con conseguente aumento del valore dei contributi e del raggio d'azione dell'Associazione.

Il Consiglio inoltre valuta molto significativa la capacità della direttrice di sviluppare progetti rilevanti e a partenariati significativi in tutte e tre le regioni, come i progetti sui temi dell'audience development con Fondazione Compagnia di San Paolo, i progetti con gli Atenei, il lavoro sulla Valorizzazione dei Siti Unesco della Lombardia, il progetto La cultura per la ripresa. Ricordiamo inoltre il picco di dati positivi nel 2019: 160.0000 abbonati, 450 musei convenzionati e 1 milione di visite.

Negli ultimi due anni l'Associazione grazie anche alla direzione di Simona Ricci è riuscita a gestire positivamente l'emergenza Covid sia con una maggiore digitalizzazione e sviluppo di nuove linee di comunicazione sia con un profondo lavoro sul consolidamento delle relazioni con gli abbonati e con i musei.

Per il 2022 e oltre la Direttrice ha presentato un progetto di sviluppo, già in atto che prevede il completo rinnovamento degli strumenti di ingaggio con gli abbonati ai fini di aumentare il grado di interazione e coinvolgimento con gli abbonati, con i musei e tra di loro: nuovo sito internet, piattaforma di invio news letter, sistema di Business Intelligence e l'avvio del focus su Cultura e Benessere come elemento centrale della narrazione di Abbonamento Musei

Il Consiglio direttivo, dopo approfondita istruttoria e acquisita anche l'opinione – per gli aspetti più propriamente giuridici – dell'avv. Carlo Merani, ritiene di procedere con l'assegnazione dell'incarico di direttore per il quinquennio 2022-2027 alla stessa dott.ssa Simona Ricci.

Il Consiglio ritiene che la previsione, contenuta nell'art. 19 dello statuto, della selezione mediante procedura a evidenza pubblica sia prevista nell'interesse dell'Associazione e che, alla luce di ciò, debba essere seguita solo qualora si valuti di assegnare l'incarico a figura diversa da quella che lo ha svolto in precedenza sempreché quest'ultima sia stata originariamente scelta, come nel caso della dott.ssa Ricci,

mediante procedura pubblica. Non è, invece, logico e ragionevole indire una procedura quando sia stato valutato in modo estremamente positivo l'operato del direttore in carica e sia, di conseguenza, di interesse dell'Associazione che la stessa figura svolga le dette funzioni anche per il futuro. Quanto alla durata di 5 anni, prevista dal citato art. 19, il Consiglio ritiene debba riferirsi alla durata di ogni singolo incarico; ne è conferma il fatto che, se la dott.ssa Ricci fosse scelta a valle di una nuova procedura a evidenza pubblica, alla stessa verrebbe assegnato un incarico di 5 anni, indipendentemente dal fatto che lo abbia già svolto, per analogo periodo, in precedenza.

La scelta del Consiglio direttivo è altresì supportata da due altre considerazioni. Dal momento che la maggior parte dei soci dell'Associazione sono "amministrazioni pubbliche", il Consiglio ritiene anche sia opportuno applicare, ancorché in via analogica, il principio, contenuto nel decreto legislativo n. 165/2001, della ricerca, nell'assegnazione di incarichi direttivi, di professionalità interne all'ente. Il comma 6 dell'art. 19 di tale decreto prevede che gli incarichi dirigenziali sono "*... conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto*". In tal modo viene dunque previsto che, prima dell'assegnazione a soggetti terzi, il singolo ente verifichi se nei propri ruoli vi siano persone adatte a ricoprire l'incarico. Nella fattispecie, lo svolgimento della verifica interna all'Associazione porta all'individuazione della dott.ssa Ricci, già dirigente dell'Associazione, quale risorsa con comprovata esperienza e professionalità e, in quanto tale, adatta al ruolo direttivo.

La seconda circostanza, importante sebbene non determinante, si riferisce a principi di economicità ed efficienza dell'Associazione. La dott.ssa Ricci è dipendente e dirigente a tempo indeterminato dell'Associazione e l'attribuzione dell'incarico di direttore comporta solo il riconoscimento di una indennità, in aggiunta allo stipendio di cui già usufruisce quale – appunto – dipendente e dirigente. La scelta di una figura terza per l'incarico in questione, comporterebbe il riconoscimento allo stesso di una retribuzione piena, con conseguente maggior esborso a carico dell'Associazione. Come detto, tale circostanza acquisisce valore quale conseguenza della decisione assunta ma non come motivazione della stessa: conseguenza che è, comunque, di beneficio per l'Associazione, che così facendo valorizza risorse interne senza particolari incidenze sulla propria situazione economico-finanziaria.

Alla luce delle considerazioni e valutazioni che precedono il Consiglio Direttivo delibera di assegnare l'incarico di Direttore dell'Associazione per il quinquennio 2022-2027 alla dott.ssa Simona Ricci, sempreché – beninteso – quest'ultima sia disponibile ad accettare l'incarico medesimo. Si astiene dalla votazione la Consiglieria Alessandra Vallet.

Per ciò che concerne la retribuzione il Consiglio delibera che sarà la stessa del quinquennio passato e cioè 20.000 euro annuo lordi che si aggiungono alla retribuzione di Simona Ricci come dirigente a tempo indeterminato dell'Associazione.

Il Consiglio incarica il Presidente di darne comunicazione alla dott.ssa Ricci.

Alle ore 13,00 del giorno 13 aprile il Consiglio, non essendoci varie ed eventuali da discutere, si chiude

Il Presidente